



## **“Don Luigi Sturzo”**

**Istituto Tecnico Economico e per il Turismo**

**Via Sant’Ignazio di Loyola, 7 – 90011 Bagheria (PA)**



Tel. 091 931656 Fax 091 900010 – Cod. Fisc. 81002090827

**Posta Certificata [patd050008@pec.istruzione.it](mailto:patd050008@pec.istruzione.it)**

Mail: [patd050008@istruzione.it](mailto:patd050008@istruzione.it) – Sito web: [itcsturzo.gov.it](http://itcsturzo.gov.it)



# **CLASSE V SEZ. E AFM**

## ***DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE***

**(L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5.2)**

***Anno scolastico 2017/2018***

Istituto Tecnico Economico e per il Turismo  
"Don L. Sturzo" – Bagheria (PA)  
**Documento del Consiglio di Classe**

**SEZIONE 1**

Elenco Studenti

	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Percorso scolastico</i>	<i>Credito 3° anno</i>	<i>Credito 4° anno</i>	<i>Totale 3° e 4° anno</i>
1	Bellante Marika	I-II-III-IV-VE	6	6	12
2	Buglisi Simone	I-II-III-IV-VE	7	7	14
3	Callari Davide	I-II-III-IV-VE	6	7	13
4	Coffaro Giuseppa	I-II-III-IV-VE	5	6	11
5	Comparetto Nicolò	I-II-III-IV-VE	5	6	11
6	Delfiero Marialaura	I-II-III-IV-VE	7	7	14
7	Di Chiara Giuseppe	I-II-III-IV-VE	7	7	14
8	Gagliano Francesco	IH-IIIH-II-III-IV-VE	5	5	10
9	Galioto Sara	I-II-III-IV-VE	4	5	9
10	Greco Pietro	I-II-III-IV-VE	4	4	8
11	Taravella Luisa	I-II-III-IV-VE	4	5	9
12	Tornatore Valentina	I-II-III-IV-VE	8	7	15
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					
24					
25					

Istituto Tecnico Economico e per il Turismo  
"Don L. Sturzo" – Bagheria (PA)  
**Documento del Consiglio di Classe**

Indirizzo: Amministrazione, Finanza e Marketing

Consiglio di Classe

<i>Discipline</i>	<i>Docenti</i>	<i>Servizio nella Classe *</i>	<i>Totale ore di lezione effettuate fino al 15 maggio sul totale annuale previsto</i>
Religione	La Piana Salvatore	V	28
Italiano	Speciale filippa	III-IV-V	107
Storia	Speciale Filippa	III-IV-V	57
Inglese	Causa Maria Luisa	IV-V	87
Francese			
Tedesco	Ciofalo Maria	I-II-III-IV-V	75
Matematica	Buttitta Giuseppa	IV-V	85
Ec. Aziendale	ProvenzaRosaria	I-II-IV-V	215
Diritto	Castronovo Adriana	V	79
Economia pubblica	La Mantia Caterina	V	68
Ed. Fisica	D'Alba Girolama	I-II-III-IV-V	40

\*continuità didattica

**Profilo Professionale**  
**Perito in Amministrazione, Finanza e Marketing**

*Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione,*

**Documento del Consiglio di Classe**

*programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.*

**Profilo della Classe**

numero e provenienza degli alunni, fasce di livello, dinamiche di gruppo

**OMISSIS**

**Obiettivi conseguiti in termini di:  
 conoscenze, competenze, capacità**

Gli obiettivi programmati:

- Esprimersi in modo corretto e appropriato utilizzando il lessico specifico di ogni disciplina
- Conoscere i contenuti propri delle diverse discipline
- Saper leggere, comprendere ed interpretare testi e documenti
- Sapere rielaborare in maniera personale
- Sviluppare la capacità di esprimere valutazioni personali motivate e coerenti
- Conoscere e utilizzare strumenti, metodi e tecniche
- Apprendere le tematiche delle varie discipline in un'ottica trasversale per acquisire la capacità di coglierne i nessi logici e nel contempo l'unitarietà del sapere.
- Sviluppare capacità critiche comportamentali
- Conoscere e rispettare l'ordinamento scolastico e le norme del vivere civile mostrando senso di responsabilità
- Rispettare le opinioni altrui, essere tolleranti, confrontarsi con gli altri e accettare le diversità
- Cogliere il valore della legalità
- Assumere impegni a lungo termine con la famiglia, la scuola e la collettività
- Attivare processi di autonomia cognitiva, relazionale e comportamentale come base di una professionalità aperta, dinamica e flessibile di cambiamento
- Acquisire il linguaggio settoriale anche in lingua inglese (CLIL)

sono /non sono stati raggiunti \_\_\_\_\_

**Criteria di valutazione del Consiglio di Classe**

(ALLEGATO N° 6) al PTOF

**TABELLA B**

**Criteria e livelli di valutazione (5° Anno)**

Giudizio	/10	Conoscenze	Competenze	Capacità
<b>Scarso</b>	<b>1-3</b>	Nessuna o pochissime conoscenze, data l'ampiezza e la gravità delle lacune evidenziate	Non riesce ad applicare le poche conoscenze di cui è in possesso e commette gravi errori	Non è capace di effettuare analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le poche conoscenze, neanche se guidato

**Documento del Consiglio di Classe**

<b>Insufficiente</b>	<b>4</b>	Frammentarie e lacunose le conoscenze dei contenuti	Riesce ad applicare qualche conoscenza in compiti semplici, commettendo sostanziali errori nell'esecuzione di compiti semplici	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Commette errori nell'uso del lessico della disciplina.
<b>Mediocre</b>	<b>5</b>	Superficiali ed incerte le conoscenze dei contenuti essenziali	Commette qualche errore nell'esecuzione di semplici compiti; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	Effettua analisi e sintesi parziali. Guidato e sollecitato riesce ad organizzare le conoscenze acquisite.
<b>Sufficiente</b>	<b>6</b>	Conosce i contenuti essenziali della disciplina	Applica le conoscenze acquisite ed esegue semplici compiti	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza
<b>Discreto</b>	<b>7</b>	Conoscenze complete ed approfondite	Esegue compiti complessi, applicando con coerenza le giuste procedure	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note; effettua analisi e sintesi complete e coerenti
<b>Buono</b>	<b>8</b>	Complete approfondite e coordinate le conoscenze acquisite	Esegue compiti complessi, sa applicare contenuti e procedure anche in contesti non usuali	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti ed approfondite
<b>Ottimo/ Eccellente</b>	<b>9- 10</b>	Completi, approfonditi, coordinati, ampliati e personalizzati i contenuti appresi	Esegue compiti complessi, applica con la massima precisione le conoscenze e le procedure in nuovi contesti	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali

## PROGRAMMI DISCIPLINARI ITALIANO

<b>Finalità</b>	<p>La disciplina ha mirato a contribuire alla formazione generale mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà e, in connessione con le altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario;</li><li>• la conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi e nelle sue relazioni con altre letterature, soprattutto europee;</li><li>• la padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta, commisurata alla necessità di dominarne anche gli usi complessi e formali che caratterizzano i livelli avanzati del sapere nei più diversi campi;</li><li>• la consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana.</li></ul>
<b>Obiettivi didattici</b>	<p><b>Educazione linguistica:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Consolidare le quattro abilità di base;</li><li>• Curare in maniera particolare l'ascolto, il parlato e la produzione scritta;</li><li>• Intensificare i momenti di esercitazione scritta mediante lo svolgimento di: parafrasi, riassunti, commenti, relazioni, analisi di testi anche non letterari, saggi brevi, recensioni, articoli di giornale;</li><li>• Esprimere con proprietà di linguaggio ed organicità concettuale i contenuti appresi;</li><li>• Utilizzare in forma scritta e orale i linguaggi specifici delle varie discipline;</li><li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</li><li>• Organizzare i risultati di una ricerca.</li></ul> <p><b>Educazione letteraria:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziare negli studenti il gusto per i testi letterari, mediante la lettura di testi completi e di autori italiani e stranieri;</li><li>• Sviluppare curiosità ed interessi che spingano alla lettura autonoma;</li><li>• Acquisire la capacità di motivare le proprie scelte, i propri gusti, le proprie valutazioni;</li><li>• Orientarsi storicamente in modo da collocare ogni opera nel proprio contesto;</li><li>• Essere in grado di fruire del testo letterario a più livelli: informativo, psicologico, estetico.</li><li>• Formulare giudizi motivati in base ad una interpretazione storico-</li></ul>

	<i>critica o al gusto personale</i>
<b>Argomenti e/o moduli effettivamente svolti</b> (dettagliati)	<p>La Scapigliatura, Il Naturalismo francese, Il Verismo</p> <p>Giovanni Verga: la vita, le opere, la poetica</p> <p>Lettura delle novelle:</p> <p>Nedda. La cavalleria rusticana. Libertà. Fantasticheria</p> <p>Da "I Malavoglia": La trama . Lettura di brani scelti.</p> <p>Il Decadentismo: Il Decadentismo in Italia</p> <p>G. Pascoli: la vita, le opere, la poetica.</p> <p>X Agosto. La mia sera</p> <p>G. Carducci: la vita, le opere, la poetica .</p> <p>Pianto antico. San Martino . Nevicata.</p> <p>Gabriele D'Annunzio: la vita, le opere, la poetica .</p> <p>I pastori. La pioggia nel pineto.</p> <p>Le avanguardie: il crepuscolarismo, il futurismo, i vociani</p> <p>Luigi Pirandello. La vita, le opere, il pensiero, la poetica, il teatro, i romanzi</p> <p>Dalle "Novelle per un anno": La patente. La giara. La carriola.</p> <p>Il fu Mattia Pascal : La trama. Lettura di brani scelti</p> <p>Uno nessuno centomila: La trama. Lettura di brani scelti.</p> <p>La poetica del novecento: novecentisti - antinovecentisti</p> <p>G. Ungaretti : La vita ,le opere la poetica</p> <p>San Martino del Carso, Mattina, Soldati, Natale .</p> <p>Il porto sepolto . Fratelli .</p> <p>S. Quasimodo: La vita ,le opere, la poetica.</p> <p>Ed è subito sera - Alle fronde dei salici- Uomo del mio tempo.</p> <p>Primo Levi: La vita , le opere. Se questo è un uomo</p> <p>U. Saba: La vita ,le opere, la poetica. Ritratto della mia bambina-Goal.</p>
<b>Modalità di svolgimento</b>	<p>Nella pratica didattica si sono creati momenti d'intersezione tra Educazione Letteraria e Educazione Linguistica. Durante l'analisi dei testi, letterari e non, si è quindi proceduto alla riflessione sistematica su strutture, funzioni e varietà linguistiche. Ciò in considerazione,</p>



**Documento del Consiglio di Classe**

	<p>anche, dell'Esame di Stato e delle tipologie relative alla prima prova. Gli studenti sono stati coinvolti attivamente nel dialogo educativo. Alla classica lezione frontale si sono alternati momenti in cui gli studenti sono stati coinvolti nella lettura autonoma di testi, nella lettura diretta di documenti, in lavori di ricerca individuale e/o di gruppo, nella produzione di relazioni scritte e testi di varia tipologia. Si sono favorite le discussioni in classe su temi d'attualità ed ognuno è stato chiamato ad esprimere la propria opinione.</p>
<b>Mezzi utilizzati</b>	<p>Gli strumenti utilizzati sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Libri di testo e materiali facilmente reperibili nella Biblioteca d'Istituto (testi specifici, riviste, audiovisivi, enciclopedie cartacee e su supporto magnetico)</li><li>➤ Ricerche su Internet</li></ul> <p>conferenze, seminari di studio, rappresentazioni teatrali e tutto quanto ha consentito il confronto con altri punti di vista e con diverse modalità di lettura dei fatti storici e culturali</p>
<b>Tempi</b>	<p>Anno scolastico</p>
<b>Tipologia di verifiche scritte effettuate</b> (da allegare)	<p><i>Sono state effettuate simulazioni di tutte le tipologie della prima prova scritta d'Esame di Stato (analisi testuale, saggio breve/relazione/ articolo di giornale, tema di argomento storico e di attualità), le procedure di svolgimento di dette operazioni sono state conformi alle scelte del Dipartimento disciplinare, in merito ai testi selezionati, ai criteri di valutazione e al calendario. Le verifiche sono state due per il primo quadrimestre, tre per il secondo.</i></p> <p><i>Le prove hanno verificato la conoscenza dei contenuti, la padronanza grammaticale e lessicale, la capacità di organizzare i testi, di elaborare e argomentare le proprie opinioni e di esprimere fondati giudizi critici e personali.</i></p>
<b>Verifiche orali</b>	<p>Le fasi del lavoro svolto sono state accompagnate da verifiche formative per l'accertamento dell'assimilazione e comprensione dei contenuti proposti e delle abilità linguistiche conseguite. Le verifiche sommative sono state il risultato di verifiche orali e compiti scritti (analisi di testi, parafrasi, riassunti, questionari, relazioni, commenti, saggi brevi, articoli di giornale, recensioni). La correzione dei compiti è sempre stato un momento di crescita collettiva per cui i discenti sono stati direttamente coinvolti nella correzione degli elaborati</p>
<b>Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi</b>	<p>Sono state svolte lezioni di approfondimento e di recupero durante lo svolgimento dell'anno scolastico</p>
<b>Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti</b>	<p>In genere la classe ha partecipato con interesse alle attività proposte, dimostrando adeguato impegno nello studio individuale e nel dialogo educativo. Alcuni si sono impegnati in modo non sempre costante, qualcuno continua ad evidenziare carenze sintattico-lessicali nell'esposizione orale e nella produzione scritta. Ciascuno in base alle proprie capacità ha acquisito la conoscenza dei contenuti ed ha sviluppato abilità e competenze.</p>

<b>Attività che possono costituire credito scolastico</b>	nessuna
---	---------

## STORIA

<b>Finalità</b>	<i>L'insegnamento della Storia ha favorito la formazione di un atteggiamento aperto all'indagine sul passato per comprendere le rapide accelerazioni della società contemporanea e per favorire la partecipazione cosciente e responsabile alla vita collettiva.</i>
<b>Obiettivi didattici</b>	<p><i>Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità):</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Capacità di collocare i fatti nel tempo e nello spazio</i></li> <li>• <i>Capacità di orientarsi nel presente</i></li> <li>• <i>Essere consapevoli della relatività dei fenomeni</i></li> <li>• <i>Saper distinguere gli aspetti politici, sociali, culturali ed economici di un evento storico complesso e le relazioni che intercorrono tra loro</i></li> <li>• <i>Saper cogliere le relazioni che intercorrono tra i diversi fenomeni storici</i></li> <li>• <i>Esporre concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali</i></li> <li>• <i>Utilizzare in forma scritta e orale per usi adeguati il linguaggio specifico della disciplina</i></li> </ul>
<b>Argomenti e/o moduli effettivamente svolti (dettagliati)</b>	<p>L'età Giolittiana</p> <p>La prima guerra mondiale</p> <p>La crisi europea all'indomani della guerra</p> <p>La repubblica di Weimar</p> <p>Il caso italiano: dallo stato liberale al fascismo</p> <p>Il biennio rosso in Italia</p> <p>L'avvento del fascismo</p> <p>Il nazismo</p> <p>La seconda guerra mondiale</p>
<b>Modalità di svolgimento</b>	<i>Alla classica lezione frontale si sono alternati momenti in cui gli studenti sono stati coinvolti nella lettura autonoma dei testi, nella lettura diretta di documenti, in lavori di ricerca individuale e/o di gruppo, nella produzione di relazioni scritte e testi di varia tipologia.</i>
<b>Mezzi utilizzati</b>	<p>Gli strumenti utilizzati sono stati:</p> <p>➤ Libri di testo e materiali facilmente reperibili nella Biblioteca</p>

**Documento del Consiglio di Classe**

	d'Istituto (testi specifici, riviste, audiovisivi, enciclopedie cartacee e su supporto magnetico) Ricerche su Internet
<b>Tempi</b>	Anno <u>scolastico</u>
<b>Tipologia di verifiche scritte effettuate</b> (da allegare)	Componenti d'argomento storico
<b>Verifiche orali</b>	<i>Conversazioni guidate</i>
<b>Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi</b>	Sono state svolte lezioni di approfondimento e di recupero durante lo svolgimento dell'anno scolastico
<b>Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti</b>	La maggior parte della classe ha partecipato con attenzione alle attività proposte, dimostrando adeguato impegno nello studio individuale e nel dialogo educativo. Alcuni studenti, si sono impegnati in maniera saltuaria e soltanto in vista delle verifiche. Ciascun alunno in base alle proprie capacità ha acquisito conoscenze e sviluppato abilità e competenze.
<b>Attività che possono costituire credito scolastico</b>	<i>nessuno</i>

Commento [f1]:

**1<sup>a</sup> Lingua – INGLESE**

<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere la dimensione culturale ed interculturale delle lingue straniere oggetto di studio.</li> <li>• Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</li> <li>• Individuare ed utilizzare le più attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</li> <li>• Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</li> <li>• Utilizzare i dizionari, compresi quelli multimediali.</li> </ul>
<b>Obiettivi didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire in una conversazione argomentando le proprie opinioni su tematiche generali di studio e di lavoro, utilizzando lessico e registro appropriati.</li> <li>• Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi sia scritti che orali, in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</li> <li>• Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi di vario genere.</li> <li>• Produrre testi scritti di vario genere e di natura tecnico-professionale.</li> <li>• Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al</li> </ul>

<b>Argomenti e/o moduli effettivamente svolti</b> (dettagliati)	<p><i>settore di indirizzo.</i></p> <p>Dal libro di testo : P.Bowen/M. Cumino,BUSINESS PLAN,Petrini</p> <p style="text-align: center;"><b><u>BUSINESS THEORY</u></b></p> <p><b>THE FINANCIAL WORLD</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Modern Banking</li><li>• On line/mobile banking</li><li>• Central banks</li></ul> <p><b>MARKETING AND ADVERTISING:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Marketing</li><li>• Marketing research</li><li>• Marketing strategy:STP</li><li>• The Marketing Mix:Product- Price-Place-Promotion</li></ul> <p style="text-align: center;"><b><u>BUSINESS COMMUNICATION</u></b></p> <p><b>JOB APPLICATIONS:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• The Application letter</li><li>• The Curriculum Vitae</li><li>• The Elements of a CV</li></ul> <p style="text-align: center;"><b><u>CULTURAL PROFILES</u></b></p> <p><b>THE BRITISH POLITICAL SYSTEM:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Political Structure</li><li>• The U.K Government</li><li>• Main Political Parties</li><li>• Devolved powers</li><li>• The Constitution</li></ul> <p><b>THE AMERICAN POLITICAL SYSTEM</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Political Structure</li><li>• The US Constitution</li></ul>
---	---

	<p><b>THE ITALIAN POLITICAL SYSTEM</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Parliament</li> <li>• Branches of power</li> </ul> <p><b>THE EUROPEAN UNION:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• The Organization of the EU (The European Parliament- the Council of the European Union- the European Commission- the European Central Bank)</li> <li>• The Treaties</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b><u>GRAMMAR</u></b></p> <p>Revisione delle principali strutture grammaticali e funzioni comunicative studiate negli anni scolastici precedenti</p>
<b>Modalità di svolgimento</b>	<p>Approccio di tipo comunicativo, lezione frontale</p> <p>Attività di gruppo, a coppie ed individuali</p> <p>Tecniche di lettura: globale, esplorativa, analitica.</p> <p>Attività di scrittura: traduzioni, riassunti , questionari</p> <p>Attività orali: Conversazioni, risposte a domande sugli argomenti svolti, indovinare il significato di parole sconosciute, sintetizzare un testo</p>
<b>Mezzi utilizzati</b>	<p>Libri di testo, fotocopie da altri testi, lavagna, dizionario bilingue, mappe concettuali.</p>
<b>Tempi</b>	<p>Anno scolastico</p>
<b>Tipologia di verifiche scritte effettuate</b> (da allegare)	<p>Questionari a risposta aperta o a risposta chiusa , riassunto, matching , esercizi di completamento.</p>
<b>Verifiche orali</b>	<p>Due verifiche orali per quadrimestre effettuate tramite colloqui sull'argomento</p>
<b>Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi</b>	<p>Sono state svolte lezioni di approfondimento e di recupero, durante le ore curriculari, durante tutto l'anno scolastico, alternando l'introduzione di nuovi argomenti a lezione di ripasso e di revisione di argomenti già sviluppati.</p>
<b>Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti</b>	<p>Dal punto di vista comportamentale gli alunni hanno mostrato un atteggiamento educato e rispettoso e sono stati sempre disponibili al dialogo educativo, anche se la partecipazione non è stata sempre costante per tutti gli allievi e l'impegno è risultato piuttosto diversificato, in quanto pochi hanno studiato con costanza, alcuni si sono impegnati in maniera adeguata, qualche alunno, invece, ha</p>

**Documento del Consiglio di Classe**

	avuto bisogno di sollecitazioni continue per applicarsi nello studio in modo opportuno.
<b>Attività che possono costituire credito scolastico</b>	

**2<sup>a</sup> Lingua – FRANCESE**

<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere la dimensione culturale ed interculturale delle lingue straniere oggetto di studio.</li> <li>• Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</li> <li>• Individuare ed utilizzare le più attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</li> <li>• Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</li> <li>• Utilizzare i dizionari, compresi quelli multimediali.</li> </ul>
<b>Obiettivi didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire in una conversazione argomentando le proprie opinioni su tematiche generali di studio e di lavoro, utilizzando lessico e registro appropriati.</li> <li>• Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi sia scritti che orali, in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</li> <li>• Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi di vario genere.</li> <li>• Produrre testi scritti di vario genere e di natura tecnico-professionale.</li> <li>• Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo.</li> </ul>
<b>Argomenti e/o moduli effettivamente svolti (dettagliati)</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	
<b>Mezzi utilizzati</b>	
<b>Tempi</b>	
<b>Tipologia di verifiche scritte effettuate (da allegare)</b>	
<b>Verifiche orali</b>	
<b>Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi</b>	
<b>Osservazioni sul</b>	

<b>comportamento scolastico degli studenti</b>	
<b>Attività che possono costituire credito scolastico</b>	

## **2<sup>a</sup> Lingua – TEDESCO**

<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere la dimensione culturale ed interculturale delle lingue straniere oggetto di studio.</li> <li>• Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale, sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</li> <li>• Individuare ed utilizzare le più attuali forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</li> <li>• Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</li> <li>• Utilizzare i dizionari, compresi quelli multimediali.</li> </ul>
<b>Obiettivi didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire in una conversazione argomentando le proprie opinioni su tematiche generali di studio e di lavoro, utilizzando lessico e registro appropriati.</li> <li>• Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi sia scritti che orali, in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</li> <li>• Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi di vario genere.</li> <li>• Produrre testi scritti di vario genere e di natura tecnico-professionale.</li> <li>• Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo.</li> </ul>
<b>Argomenti e/o moduli effettivamente svolti</b> (dettagliati)	<p><b>Gli argomenti e i moduli svolti vengono indicati in lingua tedesca e sono poi, in corsivo, tradotti in lingua italiana.</b></p> <p><b>Persönliche Vorstellung – Presentazione personale</b>          Persönliche Angaben – <i>Dati personali</i>          Interessen und hobbys – <i>Interessi e Hobby</i>          Pläne für die Zukunft – <i>Piani per il futuro</i></p> <p><b>Die Arbeit</b>          Verschiedene Berufe und Verdienst – <i>Professioni e guadagno</i>          Zwecke der Arbeit (warum arbeiten die Menschen?) – <i>Scopi del lavoro (Perchè si lavora?)</i>          Wirtschaftliche Systeme: Marktwirtschaft und Planwirtschaft – <i>Sistemi economici: economia di mercato ed economia pianificata.</i></p> <p><b>Zweimal Deutschland – Due Germanie</b>          Bundesrepublik Deutschland (BRD) und Deutsche Demokratische Republik – <i>Repubblica Federale Tedesca e Repubblica Democratica</i></p>

**Documento del Consiglio di Classe**

	<p><i>Tedesca</i> Die Stunde Null, die Nachkriegszeit und die Teilung Deutschland – <i>L'ora zero, il dopoguerra, la divisione della Germania</i> Planwirtschaft in der DDR: Die Staatsrolle, Vorteile und Nachteile, Religion in der DDR – <i>Economia pianificata: il ruolo dello Stato, vantaggi e svantaggi, Religione nella DDR.</i></p> <p><b>Berlin: eine geteilte Stadt – Berlino: una città divisa</b> Geschichte von Berlin – <i>Storia di Berlino</i> Denkmäler - <i>Monumenti</i> Die Berliner Mauer – <i>Il muro di Berlino</i> Die Wiedervereinigung – <i>La riunificazione</i> Der Reichstag – <i>Il Parlamento</i></p> <p><b>Das politische System in Deutschland – Il sistema politico in Germania</b> Bundestag und Bundesrat – <i>Le due camera del Parlamento</i> Bundespräsident und Bundeskanzler – <i>Il Presidente e il Cancelliere</i> Parteien und Koalitionen – <i>Partiti e coalizioni</i></p> <p><b>Die Europäische Union – L'Unione Europea</b> Geschichte, gemeinsame Ziele, Projekte für die Jugend – <i>Storia, mete comuni e progetti per i giovani</i></p> <p><b>Eine Reise nach Deutschland – Un viaggio in Germania</b> Strassenangaben – <i>Indicazioni stradali</i> Am Bahnhof – Am Flughafen – <i>Alla stazione, all'aeroporto</i> Im Hotel – <i>In hotel</i> Am Restaurant – <i>Al ristorante</i></p>
<p><b>Modalità di svolgimento</b></p>	<p>L'insegnante ha concordato la programmazione, all'inizio dell'anno scolastico, con gli studenti, lasciando ampio spazio agli interessi reali dei discenti. Partendo dalle richieste da loro espresse ha suscitato la discussione in classe, facendo tesoro anche degli apporti informativi del web. L'argomento e le riflessioni in lingua straniera sono state poi utilizzate per esercitare determinate funzioni linguistiche, sia verbalmente che per iscritto.</p> <p>La produzione personale degli allievi più attenti e motivati ha fornito, in fase di verifica e valutazione, ulteriori momenti di apprendimento e memorizzazione lessicale.</p> <p>Le lezioni sono state animate per un'ora settimanale, da Ottobre a Marzo, da una conversatrice di lingua tedesca, che ha presentato in classe numerosi lavori digitali sugli argomenti di studio, arricchendo la lezione attraverso esperienze personali, foto autentiche e informazioni dirette dalla Germania. I ragazzi hanno sempre, a fine di ogni argomento, svolto a modo di unità didattica di apprendimento, scritto dei testi di sintesi, per poter fissare meglio il lessico, i contenuti e poter altresì, a fine anno, ripassare meglio prima degli Esami di Stato. In fase di sintesi ed espressione scritta, prezioso è stato l'aito della conversatrice madrelingua.</p>



**Documento del Consiglio di Classe**

<b>Mezzi utilizzati</b>	Sono stati utilizzati i libri di testo adottati: R.Delor, Kultouren, Lang, e AA.VV., Punkt.de, A.Mondadori. Alcune tematiche sono state affrontate tramite video, brevi filmati e materiale strutturato presente in pagine web.
<b>Tempi</b>	Le varie unità di apprendimento si sono sviluppate con scadenze bimestrali e sono collegate le une alle altre in maniera da far scaturire, nel corso di tutto l'anno scolastico, un bagaglio culturale unitario ed interdisciplinare.
<b>Tipologia di verifiche scritte effettuate</b> (da allegare)	Le prove scritte di natura formativa hanno mirato a sviluppare la capacità di autocorrezione degli allievi e a correggere il tiro didattico-educativo dell'insegnante sulla base delle esigenze degli alunni. Le tipologie più utilizzate sono state quelle del "Lesen und Verstehen" – Leggere e comprendere tramite questionari a risposta aperta e a scelta multipla, brevi dialoghi sulla base di indicazioni date, lettere commerciali e a carattere turistico (prenotazioni, richiesta informazioni su hotel e itinerari di vacanza)
<b>Verifiche orali</b>	Le prove di verifica orali sono state condotte in modo da esercitare frequentemente le funzioni comunicative del linguaggio quotidiano e, al termine di ciascuna unità di apprendimento, tramite semplici domande e discussioni in classe, si è verificata la capacità di sintetizzare e riferire in merito agli argomenti trattati.
<b>Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi</b>	Alcuni allievi hanno mostrato, nel corso dell'anno, qualche difficoltà ad utilizzare la lingua tedesca quale reale strumento di comunicazione in classe e la comprensione dell'argomento studiato si è realizzato solo grazie all'uso della lingua italiana. Le attività di recupero della capacità di comprendere ed esprimere semplici informazioni ed idee personali in lingua tedesca si sono svolte in classe tramite l'utilizzo ripetuto di semplici modelli comunicativi e di poche strutture linguistiche in situazioni diverse. Gli allievi più capaci sono in grado di riferire in modo personale quanto appreso e di comunicare con parlanti madrelingua per dare, chiedere informazioni e discutere in maniera semplice di fatti quotidiani
<b>Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti</b>	La classe ha mostrato interesse per la disciplina, durante tutto il corso di studi. E' da sottolineare che l'apprendimento della lingua ha suscitato negli alunni dei modi di sentire propri delle popolazioni nordiche, nel rispetto per la natura, nella faticosa ricerca di ordine ed efficienza.
<b>Attività che possono costituire credito scolastico</b>	Attività di alternanza scuola-lavoro, partecipazione a progetti e concorsi nazionali.

**MATEMATICA**

<b>Finalità</b>	<i>Lo studio della matematica ha il compito di sviluppare anche le conoscenze connesse con la specificità dell'indirizzo e di contribuire a rafforzare lo studio dei modelli applicativi tipici delle discipline</i>
-----------------	--

**Documento del Consiglio di Classe**

	<p><i>professionali; in tal modo esso concorre a far acquisire ai giovani quella mentalità tecnica che consentirà loro di inserirsi più efficacemente nel mondo professionale o di affrontare serenamente studi tecnico-scientifici a livello superiore.</i></p> <p><i>Lo studio della matematica in particolare:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>promuove le facoltà sia intuitive sia logiche;</i></li> <li>• <i>educa ai procedimenti logici, ma anche ai processi di astrazione e di formazione dei concetti;</i></li> <li>• <i>esercita a ragionare induttivamente e deduttivamente;</i></li> <li>• <i>sviluppa le attitudini sia analitiche sia sintetiche, determinando</i></li> <li>• <i>così negli allievi abitudine alla precisione del linguaggio e alla cura della coerenza argomentativi;</i></li> <li>• <i>sviluppa capacità di astrazione e matematizzazione della realtà</i></li> <li>• <i>attraverso l'organizzazione razionale del pensiero;</i></li> <li>• <i>fa acquisire capacità di applicazione di modelli a situazioni reali</i></li> </ul>
<b>Obiettivi didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare un'esposizione chiara e coerente delle proprie conoscenze adeguando l'uso lessicale specifico.</li> <li>• Interpretare in modo corretto definizioni, proprietà e teoremi.</li> <li>• Educare ai procedimenti euristici e sviluppare le attitudini all'analisi e alla sintesi.</li> <li>• Utilizzare consapevolmente e correttamente le tecniche e le procedure di calcolo studiate.</li> <li>• Saper matematizzare semplici problemi reali.</li> <li>• Aver compreso il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre discipline</li> </ul>
<b>Argomenti e/o moduli effettivamente svolti</b> (dettagliati)	<p><i>Riepilogo contenuti anno precedente: retta, parabola, dominio di funzioni razionali intere e fratte regole di derivazione.</i></p> <p><i>Funzioni in due variabili: definizione. Sistema di riferimento nello spazio e le disequazioni a due variabili.</i></p> <p><i>Campo di esistenza di funzioni intere e fratte e le linee di livello di una funzione di due variabili.</i></p> <p><i>Ricerca operativa: finalità e metodi della ricerca operativa. Le fasi della ricerca operativa. La classificazione dei problemi di scelta. Alcuni semplici problemi di decisione in condizioni di certezza con effetti immediati.</i></p> <p><i>Applicazioni economiche: domanda offerta, costi, ricavi, profitti (modello lineare, parabolico e iperbolico).</i></p> <p><i>Programmazione lineare: il modello matematico per i problemi di programmazione lineare. La regione ammissibili, le soluzioni ammissibili di base (metodo grafico a due variabili).</i></p> <p><i>Problema delle scorte :modello semplificato.</i></p>
<b>Modalità di svolgimento</b>	<p><i>Lezione frontale.</i></p> <p><i>Esercizi applicativi guidati.</i></p> <p><i>Esercizi applicativi individuali e di gruppo.</i></p> <p><i>Attività di ricerca, con l'utilizzo di internet.</i></p> <p><i>Simulazione terze prove d'esame. Attività di recupero con pause didattiche.</i></p>
<b>Mezzi utilizzati</b>	<p><i>Libro di testo, fotocopie.</i></p>

**Documento del Consiglio di Classe**

<b>Tempi</b>	Anno scolastico
<b>Tipologia di verifiche scritte effettuate</b> (da allegare)	Verifiche con strutture simili alle esercitazioni: problemi, test a risposta multipla, domande aperte.
<b>Verifiche orali</b>	Trattazione sintetica degli argomenti, esercizi svolti alla lavagna
<b>Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi</b>	Durante l'orario curriculare si è provveduto ad un'attività di sostegno e di recupero di argomenti svolti precedentemente.
<b>Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti</b>	Durante l'anno scolastico gli alunni sul piano comportamentale hanno mostrato un buon livello di autocontrollo e discreto senso di responsabilità. L'atteggiamento nei confronti dello studio della disciplina è stato adeguato; si è dovuto però a volte sollecitare ed attivare strategie, le più idonee per suscitare maggiore interesse al fine di responsabilizzarli ad uno studio più approfondito. Il livello generale della classe si può ritenere soddisfacente per alcuni casi.
<b>Attività che possono costituire credito scolastico</b>	

**ECONOMIA AZIENDALE**

<b>Finalità</b>	Le finalità della disciplina consistono nel fare acquisire un ampio e articolato quadro conoscitivo dell'azienda vista in relazione all'ambiente in cui opera, alle sue strutture interne e alle funzioni che svolge nell'ambito del proprio settore di attività. L'Economia Aziendale, infatti, tratta e rappresenta le informazioni per fornire conoscenze sull'andamento della gestione, orientare le scelte e valutare gli esiti delle decisioni. Occorre allora impostarne l'insegnamento in modo da far cogliere qual è l'oggetto della disciplina (le aziende come sistemi), quali sono i suoi obiettivi (lo studio di tali sistemi per determinarne e controllarne il funzionamento), quali sono i suoi metodi (tecniche di osservazione e analisi). Ciò comporta la necessità di dominare con chiara visione sistemica l'intero processo aziendale
<b>Obiettivi didattici</b>	Nella V classe si completa la formazione professionale ricomponendo, rispetto a strutture aziendali più complesse, la visione globale di azienda impostata nel terzo anno. Pertanto alla fine dell'anno scolastico lo studente deve essere in grado di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere gli aspetti che caratterizzano la gestione delle diverse aziende con i rispettivi cicli economici, finanziari, produttivi, ed applicarvi le relative tecniche amministrativo-contabili;</li> <li>• Analizzare le funzioni delle diverse strutture organizzative e dei vari livelli di responsabilità;</li> </ul>

**Documento del Consiglio di Classe**

	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Analizzare ed elaborare piani e programmi, interpretare e redigere bilanci, calcolare e valutare indici relativamente ai vari tipi di impresa e di situazione aziendale;</i></li><li>• <i>Cogliere l'evoluzione in atto nelle tecniche di gestione aziendale, come pure analizzare i moderni strumenti informativi e contabili;</i></li><li>• <i>Cogliere, attraverso la sistematica lettura della stampa specializzata, i mutamenti del sistema economico e le possibili linee di tendenza;</i></li><li>• <i>Effettuare analisi aziendali diversamente finalizzate per trarre indicazioni interpretative e previsioni.</i></li></ul>
<b>Argomenti e/o moduli effettivamente svolti</b>	<p>Aspetti gestionali delle imprese industriali. Sistema informativo e contabilità generale. Il bilancio d'esercizio civilistico:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– normativa e tecniche di redazione del sistema di bilancio</li><li>– redazione e approvazione del bilancio</li><li>– principi di redazione del bilancio, criteri di valutazione e principi contabili</li><li>– riforma del bilancio d'esercizio (decreto legislativo n. 139/2015).</li></ul> <p>Aspetti generali sulla revisione e certificazione del bilancio. La funzione informativa del bilancio d'esercizio. Analisi di bilancio:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– presupposti e finalità</li><li>– la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo i criteri finanziari</li><li>– la riclassificazione del Conto economico a valore aggiunto</li><li>– analisi di bilancio per indici: patrimoniale, finanziaria ed economica</li><li>– analisi coordinata degli indici</li><li>– analisi di bilancio per flussi: reddito generato dalla gestione reddituale, rendiconto finanziario di Ccn e rendiconto finanziario delle Disponibilità liquide.</li><li>– dagli indici di bilancio alla redazione del bilancio con dati a scelta.</li></ul> <p>La gestione dei costi. La contabilità analitico gestionale:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– oggetto e scopi della contabilità analitica</li><li>– confronto con la contabilità generale</li><li>– le principali classificazioni dei costi</li><li>– l'analisi dei costi-volumi-risultati ( break - even analysis)</li><li>– le configurazioni di costo e i metodi di imputazione dei costi</li><li>– l'activity based costing.</li></ul> <p>Aspetti generali della programmazione aziendale:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- business plan</li><li>- budget: budget degli investimenti, budget finanziario, budget,</li></ul>

**Documento del Consiglio di Classe**

	economico e budget patrimoniale La gestione finanziaria delle imprese: – il fabbisogno finanziario e la relativa copertura.
<b>Modalità di svolgimento</b>	La lezione frontale è stata utilizzata per la presentazione dei contenuti; per lo sviluppo delle competenze e abilità si è fatto ricorso ad altre metodologie quali: lezione partecipata, esercitazioni individuali e di gruppo in classe, esercitazioni alla lavagna, dibattiti aperti. In prospettiva del sostenimento della II prova scritta EdS si sono commentate le tracce dei più recenti temi ministeriali; alcune di esse sono state date in consegna agli alunni come esercitazioni e, successivamente si è proceduto alla loro visione e correzione.
<b>Mezzi utilizzati</b>	Libri di testo, Codice civile, aggiornamenti e approfondimenti da siti Internet specializzati e da riviste economiche.
<b>Tempi</b>	Anno scolastico
<b>Tipologia di verifiche scritte effettuate</b>	Compiti con parte teorica e parte operativa e punti a scelta. Simulate della seconda prova Esami di stato. Date svolgimento: 09/11/2017 22/01/2018 (Simulata) 26/03/2018 (Simulata) 29/05/2018 (Simulata programmata)
<b>Verifiche orali</b>	Colloqui, dibattiti, domande a sondaggio, discussione delle esercitazioni e prove scritte.
<b>Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi</b>	Per il recupero delle lacune sono state effettuate, in itinere, sia nel primo sia nel secondo quadrimestre opportune lezioni ed esercitazioni mirate. Gli argomenti scelti per l'approfondimento sono stati estrapolati dai temi ministeriali.
<b>Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti</b>	La classe si è presentata, in generale, disponibile al dialogo educativo e rispettosa delle regole di convivenza civile. Dal punto di vista didattico si evidenziano tre livelli, differenziati per capacità, impegno e preparazione di base. Nei confronti della disciplina alcuni alunni hanno sempre mostrato attenzione, interesse e hanno partecipato con atteggiamento propositivo alle attività proposte, conseguendo soddisfacenti risultati; un gruppo, inoltre, è stato partecipe, attento e ha cercato di superare con impegno alcune difficoltà sia nella produzione scritta che orale, raggiungendo un sufficiente livello di preparazione. Infine, per qualche alunno, anche se attento in classe, lo studio a casa è stato incostante e gli obiettivi prefissati ad oggi non sono stati pienamente raggiunti.

<b>Attività che possono costituire credito scolastico</b>	
---	--

## **DIRITTO**

<b>Finalità</b>	<p><i>Il percorso didattico, partendo dalla evoluzione storica che ha determinato l'attuale forma di stato delineata dalla nostra costituzione ha avuto come finalità quello di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>formare alunni-cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri attraverso il graduale approfondimento della conoscenza della realtà giuridica ed economica nella quale si è inseriti;</i></li> <li>• <i>favorire lo sviluppo di una coscienza civile e di un comportamento democratico attraverso la consuetudine al dialogo, l'apertura alla comprensione internazionale e alla tolleranza, l'apertura alla diversità nei suoi molteplici aspetti.</i></li> <li>• <i>comprendere le linee essenziali della storia del nostro paese inquadrandola in quella europea per riconoscere le sfide ed i problemi connessi alla globalizzazione</i></li> <li>• <i>conoscere il funzionamento, la composizione e la funzione dei singoli organi costituzionali e l'assetto istituzionale dell'Unione europea</i></li> <li>• <i>sviluppare la capacità di effettuare collegamenti pluridisciplinari e di raggiungere conoscenze integrate</i></li> </ul>
<b>Obiettivi didattici</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Acquisire gli istituti fondamentali del nostro ordinamento costituzionale attraverso l'analisi storica;</i></li> <li>• <i>acquisire la conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea;</i></li> <li>• <i>capacità di esaminare gli istituti proposti con adeguata capacità di analisi e sintesi e di esporre con un corretto uso del linguaggio giuridico.</i></li> <li>• <i>capacità di cogliere in chiave interdisciplinare gli argomenti sviluppati</i></li> <li>• <i>acquisire consapevolezza dei legami tra problematiche della disciplina e la realtà politico sociale</i></li> </ul>
<b>Argomenti e/o moduli effettivamente svolti (dettagliati)</b>	<p>1) Stato</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gli elementi dello Stato</li> <li>- La sovranità</li> <li>- Il popolo</li> <li>- Il territorio</li> </ul> <p>2) Forme di stato : dalla monarchia assoluta allo stato di diritto</p> <p>3) Forme di governo: -Governo parlamentare                      -Presidenziale                      - Semipresidenziale                      - Monarchia parlamentare</p>

**Documento del Consiglio di Classe**

	<p>4) La Costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Concetto di costituzione</li><li>- Storia costituzionale dell'Italia: dal liberalismo al fascismo, dalla caduta del fascismo al referendum istituzionale.</li><li>- Lo Statuto Albertino e l'unificazione d'Italia</li><li>- Il regime fascista</li><li>- Dalla caduta del fascismo al referendum istituzionale</li><li>- La proclamazione della Repubblica e l'assemblea costituente</li><li>- La costituzione repubblicana : origine, caratteri e struttura della Costituzione</li></ul> <p>5) I principi fondamentali nella Costituzione</p> <p>6) L'organizzazione costituzionale della repubblica ed i caratteri generali della forma di governo italiana. Caratteri generali del sistema elettorale per il Parlamento Gli Istituti di democrazia diretta</p> <p>7) Gli organi costituzionali Il Parlamento : struttura e funzioni; lo status di membro del parlamento; l'iter legislativo. La nuova legge elettorale . Il Presidente della Repubblica : elezione, poteri, responsabilità Il Governo: composizione, formazione , funzioni, la responsabilità politica e la crisi di governo. La Corte Costituzionale: la giustizia costituzionale. Struttura e funzionamento. Il giudizio di costituzionalità delle leggi. I conflitti costituzionali. Il referendum abrogativo La Magistratura: la funzione giurisdizionale e i principi costituzionali artt. 24 e 25 cost. I principi generali in materia di giurisdizione: artt 101-110 Cost</p> <p>8) L'Unione Europea: Le grandi fasi storiche; Le competenze dell'Unione Europea; Le istituzioni dell'Unione Europea.</p>
<b>Modalità di svolgimento</b>	<p>Nello svolgimento del programma le metodologie e le strategie didattiche utilizzate per il conseguimento degli obiettivi sono state le seguenti: presentazione dell'istituto e sviluppo dei contenuti mediante dialogo interattivo; largo uso della Costituzione e sollecitazione al dialogo guidato, mediante riviste e documenti, per accostare i contenuti disciplinari agli avvenimenti sociali; lezioni riassuntive degli argomenti sviluppati per chiarire dubbi o difficoltà evidenziati dagli stessi alunni anche attraverso lo strumento informatico. Si è cercato, inoltre, di favorire il collegamento degli argomenti con le altre discipline, come ad esempio: le forme di governo dei diversi Paesi, il concetto di Stato nella sua evoluzione storica sia nel dibattito politico e culturale che si svolge in questi tempi sia sul ruolo dello Stato soprattutto nei confronti della società civile.</p>

**Documento del Consiglio di Classe**

<b>Mezzi utilizzati</b>	Libro di testo: "DIRITTO 5 anno" Autori: Zagrebelsky, Oberto, Stalla, Trucco Sono stati utilizzati : La Costituzione, articoli di riviste giuridiche e articoli di giornale. Si è fatto anche riferimento a siti giuridici
<b>Tempi</b>	La programmazione iniziale, anche se nel complesso quasi completata ha subito un ridimensionamento dei contenuti specifici poiché si è intervenuti sia con apposite azioni di sostegno sia con ripetizioni dei contenuti disciplinari sia con elaborazione di mappe concettuali.
<b>Tipologia di verifiche scritte effettuate</b> (da allegare)	Esercitazioni mediante test a risposta multipla o aperta
<b>Verifiche orali</b>	Le verifiche della preparazione degli alunni sono state effettuate attraverso interrogazioni di tipo tradizionale, svolte in forma colloquiale, per favorire da un lato la effettiva consapevolezza e dall'altro una organizzazione personale del lavoro svolto da parte degli alunni. È stato inoltre utilizzato, come elemento valutativo, il dialogo in classe e le discussioni guidate, domande aperte e test a risposta multipla.
<b>Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi</b>	Lo svolgimento del programma ha subito delle interruzioni e sono state aperte delle finestre di recupero: - per riprendere i contenuti disciplinari svolti, per chiarire, per colmare le lacune e superare le difficoltà. Sono state elaborate mappe concettuali per riconoscere gli aspetti essenziali dei singoli istituti e per aiutare l'alunno ad interagire curando l'esatto ed appropriato uso del linguaggio giuridico.
<b>Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti</b>	La classe, anche se ha conosciuto la sottoscritta solo per quest'ultimo anno scolastico e per tre ore settimanali (per la materia diritto pubblico), ha sin dall'inizio dell'anno scolastico, instaurato con la docente un bel rapporto di cordialità e di collaborazione e non ha presentato problemi dal punto di vista disciplinare. Riguardo alle conoscenze, competenze e capacità si presenta diversificata: solo pochi alunni hanno conseguito conoscenze complete ed esposizione corretta ed appropriata. Un gruppo più numeroso grazie all'impegno adeguato ha raggiunto conoscenze sufficienti, esposizione accettabile. Qualcuno, a causa anche delle lacune pregresse e alla scarsa puntualità nelle verifiche orali continua ad evidenziare incertezze nella conoscenza e corretta esposizione dei contenuti disciplinari. La preparazione acquisita, di conseguenza, risulta diversificata nell'acquisizione di contenuti, nella capacità di esposizione e nell'utilizzo del linguaggio specifico.
<b>Attività che possono costituire credito scolastico</b>	Partecipazione a conferenze sulla legalità organizzate dalla scuola



**Documento del Consiglio di Classe**  
**ECONOMIA PUBBLICA**

<b>Finalità</b>	<p>Lo studio di Scienze delle Finanze, oggi Economia pubblica, unitamente a quello dell'economia affrontato nel secondo biennio, si è proposto di sviluppare la capacità di interpretare le problematiche economico-finanziarie. Pertanto, il percorso didattico partendo dalla conoscenza dei principi, delle regole e delle teorie che stanno a fondamento dell'attività finanziaria dello Stato è stato poi sviluppato nell'intento di cogliere:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- l'evoluzione storica del ruolo dello stato nel sistema economico;</li><li>-il ruolo dello stato interventista;</li><li>-il ruolo dello stato sociale e la crisi dello stato sociale.</li></ul> <p>La finalità prioritaria nella trattazione dei contenuti disciplinari è stata quella di rendere l'allievo consapevole e in grado di cogliere le implicazioni concrete delle scelte politiche ed economiche del potere esecutivo e di favorire la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità sociale e al dovere di contribuire economicamente ai bisogni della collettività.</p>
<b>Obiettivi didattici</b>	<p>I contenuti disciplinari hanno avuto lo scopo di comprendere le ragioni che hanno giustificato l'intervento dello stato in campo economico e le ragioni che oggi ne determinano il ridimensionamento; di individuare, da un lato, gli obiettivi dell'intervento dello Stato, e dall'altro gli strumenti per raggiungerli ed i soggetti a ciò preposti. Tali conoscenze hanno perseguito l'obiettivo di creare un cittadino consapevole in grado di cogliere le implicazioni concrete delle scelte politiche ed economiche del potere esecutivo.</p> <p>Lo svolgimento degli stessi è stato svolto in chiave interdisciplinare.</p>
<b>Tematiche trattate durante l'anno scolastico</b>	<p>L'Attività Finanziaria; Le Spese Pubbliche; Le Entrate Pubbliche; Il Debito Pubblico; L' Imposta in generale; I Principi Giuridici e Amministrativi delle imposte; Gli effetti economici delle imposte; Il Bilancio dello Stato. Il Sistema Tributario in generale; L'IRPEF e i suoi caratteri; Il Federalismo Fiscale in generale; L'IMU e i suoi caratteri .</p>
<b>Modalità di svolgimento</b>	<p>Lezione frontale, lezione partecipata e controllo dei lavori di ricerca svolti a casa .</p>
<b>Mezzi utilizzati</b>	<p>Libro di testo, articoli di giornali e ricerca sul web.</p>
<b>Tempi</b>	<p>Anno scolastico</p>
<b>Tipologia di verifiche scritte effettuate</b>	<p>Nessuna</p>
<b>Verifiche orali</b>	<p>Verifiche brevi e/o lunghe</p>
<b>Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi</b>	<p>Lezioni frontali e partecipate con problem-solving. Letture tratte dal libro di testo alla fine del modulo didattico.</p>
<b>Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti</b>	<p>Il comportamento scolastico degli studenti è stato corretto e disciplinato. Gli allievi hanno mostrato interesse verso lo studio dell' attività finanziaria e delle scelte di politica economica-finanziaria dello Stato e dell'Europa. Alcuni alunni hanno raggiunto ottimi risultati per lo studio continuo, personalizzato e sistematico , gli altri discenti hanno ottenuto un profitto discreto e un ristretto gruppo infine è arrivato ad una preparazione complessivamente sufficiente .</p>
<b>Attività che possono</b>	

costituire credito  
scolastico

## EDUCAZIONE FISICA

<b>Finalità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Acquisire il valore della corporeità attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile;</i></li> <li>• <i>Consolidare una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutarne i risultati e di individuarne i nessi pluridisciplinari;</i></li> <li>• <i>Approfondire operativamente e teoricamente attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, favoriscano l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute).</i></li> </ul>
<b>Obiettivi didattici</b>	<p><b>l'allievo, al termine del ciclo di studi, deve essere in grado di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze ed ai vari contenuti tecnici,</i></li> <li>• <i>applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute,</i></li> <li>• <i>praticare almeno uno sport programmato nei ruoli congeniali alle proprie attitudini,</i></li> <li>• <i>conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche di alcuni sport,</i></li> <li>• <i>trasferire capacità e competenze motorie in realtà ambientali diversificate,</i></li> <li>• <i>conoscere i comportamenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di incidente,</i></li> <li>• <i>mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e di primo soccorso,</i></li> <li>• <i>conoscere l'evoluzione delle attività ginniche, ludiche e sportive nel corso dei secoli</i></li> <li>• <i>riflettere sugli aspetti sociali, etici ed economici connessi allo sport</i></li> <li>• <i>conoscere il "doping" e riflettere sull'uso e abuso nello sport.</i></li> </ul> <p><b>L'allievo inoltre, deve dimostrare di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>essere consapevole del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle proprie capacità coordinative e condizionali.</i></li> </ul>
<b>Argomenti e/o moduli effettivamente svolti</b> (dettagliati)	<p>1) <i>attività in situazioni significative in relazione all'età degli allievi, ai loro interessi, agli obiettivi tecnici e ai mezzi disponibili:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>a carico naturale e aggiuntivo</i></li> <li>- <i>di opposizione e resistenza</i></li> <li>- <i>con piccoli e grandi attrezzi</i></li> </ul>

Istituto Tecnico Economico e per il Turismo  
 "Don L. Sturzo" – Bagheria (PA)  
**Documento del Consiglio di Classe**

	<p>con varietà ampiezze , ritmo e in situazioni variate.</p> <p>2)        <i>esercitazioni relative a:</i></p> <p>- <i>attività sportiva di squadra (pallavolo, calcio) e individuali e di squadra.</i></p> <p>3)        <i>Informazioni e conoscenze relative a:</i></p> <p>- <i>le caratteristiche tecniche e regolamenti di alcuni sport individuali e di squadra;</i></p> <p>- <i>educazione fisica di ieri e oggi: De Coubertin e le olimpiadi moderne.</i></p> <p>- <i>L'educazione fisica nei regimi totalitari</i></p> <p>- <i>il doping: uso e abuso nello sport – Classificazione delle sostanze, effetti sulla prestazione e danni prodotti all'organismo dall'uso prolungato.</i></p>
<b>Modalità di svolgimento</b>	<i>E' stato utilizzato un metodo misto. Nella strutturazione delle tecniche di base sono stati impiegati sia metodo globale che analitico alternandoli opportunamente. Nelle lezioni teoriche sono state usate: la lezione frontale e lavori di gruppo.</i>
<b>Mezzi utilizzati</b>	<i>Sono stati usati esercizi individuali, di coppia, per gruppi, collettivi scelti secondo le esigenze degli obiettivi da raggiungere. Per incrementare le conoscenze teoriche sono stati utilizzati vari test, articoli di riviste, ecc.</i>
<b>Tempi</b>	<i>Anno scolastico</i>
<b>Tipologia di verifiche scritte effettuate</b> (da allegare)	
<b>Verifiche</b>	<i>Osservazioni sistematiche su prove pratiche individuali e collettive. Le verifiche hanno permesso di apprezzare le capacità esecutive delle varie attività , sia la conoscenza teorica e scientifica della disciplina e dei processi metodologici utilizzati.</i>
<b>Modalità di svolgimento di approfondimenti e recuperi</b>	
<b>Osservazioni sul comportamento scolastico degli studenti</b>	<i>Gli allievi si sono sempre mostrati vivaci, ma di una vivacità contenuta e consona all'ambiente scolastico. Gli allievi hanno partecipato con interesse sia alle attività pratiche sia a quelle teoriche approfondendo su alcuni argomenti tratti.</i>
<b>Attività che</b>	

<b>possono costituire credito scolastico</b>	
--	--

**SEZIONE 3**

**A CURA DEL COORDINATORE DELLA CLASSE**

**Modalità di realizzazione della TERZA PROVA**

(n° discipline, n° quesiti e tipologia, tempi, criteri di valutazione)

**Tipologia: C Quesiti a risposta multipla**

**N° 10 Quesiti Discipline coinvolte:** Storia , Matematica , Economia pubblica

**Tipologia prova lingua straniera:** B La prova riguardante la lingua straniera, al fine di accertare la comprensione e la capacità di produzione, prevede un testo della lunghezza di circa 80 parole, seguito da due domande a risposta singola inerenti il brano.

**Disciplina coinvolta:** Inglese , Tedesco

È consentito l'uso di dizionario mono e/o bilingue

**Durata massima della prova:** 90 minuti

**Indicatori di valutazione per i quesiti a risposta multipla:**

Risposta corretta (n. 10 quesiti): 0,3

Risposta errata o omessa: 0

**Indicatori di valutazione per le domande riguardanti la lingua straniera:**

Risposta completa e corretta	1,50
Risposta completa con imprecisioni	1,25
Risposta parziale ma sostanzialmente corretta	1,00
Risposta parziale e con qualche imprecisione	0,75
Risposta parziale e con molte imprecisioni	0,50
Risposta non pertinente o non data	0,00

**Esperienze condotte in Alternanza Scuola Lavoro (descrizione sintetica delle attività)**

3° Anno	Conoscenza del territorio- Sicurezza - Orientamento
4° Anno	Formazione e Stage
5° Anno	Formazione e Stage YBT-Simulazione d' impresa .IGS Bilancio delle competenze.

### **Attività integrative e/o extrascolastiche**

Progetto Erasmus  
Orientasicilia: fiera dell'università e dei mestieri  
Orientamento universitario COT presso università degli studi di palermo  
Orientamento in uscita con le forze armate .Esercito .Guardia di finanza.  
Visita d'istruzione  
Cineforum

### **Partecipazione degli studenti alle attività didattico educative**

Partecipazione alla giornata dell'accoglienza.  
Partecipazione ai seminari con la conversatrice di lingua tedesca. Presentazioni web.

### **Crediti Formativi**

Erasmus  
Corso di preparazione ai test universitari.

Il Coordinatore  
**Speciale Filippa**

### **Il Consiglio di Classe**

<b>Religione</b>	La Piana Salvatore
<b>Italiano</b>	Speciale Filippa
<b>Storia</b>	Speciale Filippa
<b>Inglese</b>	Causa Maria Luisa
<b>Francese</b>	
<b>Tedesco</b>	Ciofalo Maria
<b>Matematica</b>	Buttitta Giuseppa
<b>Diritto</b>	Castronovo Adriana
<b>Economia Pubblica</b>	La Mantia Caterina
<b>Economia Aziendale</b>	Provenza Rosaria
<b>Educazione Fisica</b>	D'Alba Girolama

Il Dirigente Scolastico  
*Prof. Vito Cudia*

**Il documento predisposto dal Consiglio di Classe  
della 5<sup>a</sup> Sez.   E   AFM**

**contiene:**

**Sezione 1**

1. Elenco dei candidati con indicazioni sul curriculum scolastico
2. Composizione del Consiglio di Classe
3. Profilo professionale
4. Profilo della Classe
5. Obiettivi conseguiti
6. Criteri di valutazione

**Sezione 2**

N° Schede analitiche relative a tutte le discipline

**Sezione 3**

a cura del Coordinatore di Classe

1. Indicazioni sulla terza prova
2. Attività extrascolastiche
3. Crediti formativi

**Allegati**

1. Griglia di valutazione 1° prova
2. Griglia valutazione 2° prova
3. Griglia di valutazione 3° prova
4. Indicatori e descrittori per la valutazione del colloquio
5. N. 5 Simulate prima prova
6. N° 2 Simulate terza Prova
7. N° 3 Simulata seconda Prova
8. Progetto triennale ASL
9. Scheda delle attività di Alternanza scuola lavoro

Il presente Documento è stato ratificato in data   16  /05/18 alle ore   15,00   dal Consiglio di Classe e dal Dirigente Scolastico, come si evince dal verbale N°   5   della classe 5<sup>a</sup>   E   AFM